

I 25 paesi più 'intelligenti'. L'Italia si piazza all'11° posto

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



27 OTTOBRE 2013 - In quale paese sono più 'intelligenti' le persone? Questa è la domanda che si è posta il Business Insider Magazine che si è rivolto al dottor Jonathan Wai, ricercatore presso il dipartimento dedicato all'identificazione di talento della Duke University. Il professor Wai ha pertanto elaborato i dati per definire l'elenco dei 25 paesi per verificare dove le persone sono considerate più 'intelligenti'.

Questo studio si basava principalmente sui punteggi di valutazione del PISA 2009 dall'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo (OCSE) e sui test effettuati dagli studenti di 15 anni d'età in lettura, matematica e alfabetizzazione scientifica. Secondo gli scienziati, questa valutazione è un buon indicatore di intelligenza generale.

Nell'elenco di Business Insider, la classificazione è fatta secondo due elementi. In primo luogo, la percentuale media di adolescenti in ogni paese che ha ottenuto le note migliori in questi test. In secondo luogo, il numero rispetto alla popolazione per stimare il numero di persone intelligenti del paese.

Dovrebbe essere notato che la Cina non è stata tenuta in conto perché queste prove sono state realizzate solo nelle grandi città e quindi non è stata valutata la stragrande maggioranza degli studenti del paese. Così, l'84% degli studenti secondari di Shanghai continua gli studi all'Università, mentre sono solo il 24% a livello nazionale.

Tuttavia, per Giovanni D'Agata, fondatore dello "Sportello dei Diritti" la classifica è assolutamente

parziale e non tiene conto della componente economica, e fa rilevare qualche dubbio nei risultati. La classifica dei paesi non sorprende essendo nazioni che godono di un certo livello di vita, difficilmente paragonabile con i paesi più poveri.[MORE]

La Top 25 (classifica basata sul numero di persone che fanno parte dell'élite e non sulla percentuale di successo) è questa:

Gli Stati Uniti

Una media di 1,7% come parte della "élite", o, in totale, 5.336.300 persone

Il Giappone

Su media, 4,05% parte delle 'élite', o 5.167.800 persone

La Corea del sud

Una media di 4,40% come parte delle 'élite', è 2.200.000 persone

La Germania

Una media di 2,60% parte delle 'élite', o 2.129.140 persone

La Francia

Una media di 2,20% parte delle 'élite', o 1.445.400 persone

Taiwan

Una media di 5.85% parte delle 'élite', o 1.365.390 persone

Il Canada

Una media di 3,10% parte delle 'élite', o 1.081.280 persone

La Russia

In media, 0,65% parte delle 'élite' o 932,750 persone

Il Regno Unito

In media, 1,4% come parte delle persone "d'élite", o 885.220

L'Australia

In media, 3,3% come parte delle persone "d'élite", o 748.440

L'Italia

In media, parte 1% delle 'élite' o 609,200 persone

La Polonia

Una media di 1,45% parte delle 'élite', o 558,830 persone

Singapore

In media, 9,10% parte delle 'élite' o 483,392 persone

La Turchia

Media, 0,65% parte delle 'élite', entrambi 481,000 persone

Hong Kong

Una media di 6,00% parte delle 'élite', o 429,300 persone

I Paesi Bassi

Una media di 2,55% parte delle 'élite', o 427,635 persone

Il Belgio

Una media di 3,45% come parte della "elite", o 384,330 persone

La Spagna

In media, 0,75% parte delle 'élite' o 354,525 persone

La Svizzera

Una media di 4,25% come parte della "elite", o 339,873 persone

Il Brasile

0,10% Come parte della "elite", o 198,700 persone in media

Repubblica Ceca

Una media di 1,80% parte delle 'élite', o 189,180 persone

La nuova Zelanda

In media, 4.1%, come parte delle persone "d'elite", o 181.753

La Svezia

In media, 1.90% come parte delle persone "d'elite", o 180.823

La Finlandia

Una media di 3,25% parte delle 'élite', o 175,955 persone

L'Austria

Una media di 1,7% come parte della "elite", o 143,854 persone

(notizia segnalata da giovanni d'agata)